



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 2229 del 15/09/2022

Classifica: 008.05.01

Anno 2022

(Proposta n° 4287/2022)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MONICA ZACCARIA PER TAGLIO BOSCHI CEDUI E MANUTENZIONE PISTE ESISTENTI IN LLOCALITÀ "PODERE LOGORA - POGGIO LENZI" NEL COMUNE DI FUCECCHIO. ARTEA N. 2021FORATBIPCNVMR51D48G491T0480190101 - RIF. AVI 27401
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Pianificazione Strategica
<i>Riferimento PEG</i>	015
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. FOR. LUCIANA GHERI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

LGHERI

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(DIVISTO)

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico", in ottemperanza a quanto previsto all'art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 1558 del 23/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l'incarico di Posizione Organizzativa "Pianificazione Strategica";

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che la sig.ra Monica Zaccaria, in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta individuale acquirente dei soprassuoli boschivi, ha presentato in data 29/04/201, acquisita con protocollo n. 22370, domanda per taglio di boschi cedui di specie quercine di 18 - 24 anni, in località "Podere Logora - Poggio Lenzi" nelle particelle n. 4 - 24 - 38 - 116 - 117 - 118 - 119 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 141 e 142 del foglio di mappa n. 427 del comune di Fucecchio, per una superficie complessiva 14.17.56 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2021FORATBIPCVMR51D48G491To480190101;

II.2 - che a seguito dell'istruttoria di merito, di cui alla nota 53/22 del 07/07/2022, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Premesso che l'appezzamento n. 1 è interessato dal Rio della Manera, corso d'acqua classificato BV4875, e l'appezzamento n. 2 dal corso d'acqua classificato BV4972.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m dovrà essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Premesso che in sede di sopralluogo nell'appezzamento n. 2 è stato riscontrato un nucleo di circa 01.33.00 ha, che a seguito dell'incendio del 2016, è molto degradato e con scarsa copertura, al momento le piante residuali, anche se danneggiate, stanno garantendo la disseminazione per la ricostituzione del soprassuolo.

*Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nel suddetto nucleo dell'appezzamento n. 2, così come individuato nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto.*

*Si esprime **parere favorevole** al taglio dei boschi cedui matricinati nell'Appezzamento 1 (09.48.26 ha) e nella restante parte dell'Appezzamento 2 (03.36.30 ha), con le seguenti prescrizioni:*

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro, prevalentemente di specie quercine, preferendo la rovere ove presente, secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale;*
- b) le piante di conifere presenti dovranno essere mantenute e preservate da danni purché stabili ed in buone condizioni fitosanitarie, i nuclei potranno essere diradati, secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento forestale, ;*
- c) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;*
- d) secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale dovrà essere rilasciata almeno 1 pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito, che deve essere preventivamente individuata e contrassegnata con vernice in maniera visibile. Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio a prescindere dalle condizioni vegetative delle piante stesse, in quanto l'obiettivo è quello di preservare siti di nidificazione per specie quali uccelli rapaci e chiroteri forestali, o siti di rifugio e/o alimentazione per specie di insetti quali il cervo volante. Ciò perché tali siti si riscontrano con maggiore frequenza proprio sulle piante deperienti, morte o in via di decomposizione;*
- e) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- f) il terreno del bosco dovrà essere lasciato sgombro da materiale di rifiuto, anche se preesistente all'intervento;*
- g) per tutta la durata delle operazioni di taglio e di esbosco, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*

*Considerato che i tracciati delle piste trattorabili da utilizzare per le operazioni di esbosco, riscontrati nel corso del sopralluogo, si presentano in buone condizioni, si esprime **parere favorevole** agli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento della viabilità forestale permanente e temporanea, con le seguenti prescrizioni:*

- b) al termine delle operazioni di esbosco il piano viario delle piste permanenti e temporanee dovrà essere livellato;*

- i) nelle piste permanenti dovrà essere assicurata la corretta regimazione delle acque di scorrimento superficiale, anche mediante la posa in opera di traverse in legno nei tratti in pendenza;
- j) le piste secondarie dovranno essere chiuse al transito e, al fine di prevenire l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiali nei tratti in pendenza, dovranno essere ricoperte da materiale vegetale (fogliame – ramaglia).

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.”;

II.3 - che in data 30/08/2022, prot. n. 37214, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i, sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza

(III)CONSIDERATO

III.1 - che la PEC relativa alla comunicazione di cui al punto II.3 è stata ricevuta in data 30/08/2022 così come da documentazione contenuta agli atti del fascicolo;

III.2 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.3, senza che sia pervenuta alcuna osservazione;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella porzione di bosco dell'Appezamento n. 2, di circa 01.33.00 ha, individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, degradata e con copertura scarsa a seguito dell'incendio del 2016;

III.4 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole** al taglio dei boschi cedui matricinati nell'Appezamento n. 1 (09.48.26 ha) e nella restante parte dell'Appezamento n. 2 (03.36.30 ha), su complessivi **12.84.56 ha**;

III.5 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole** agli interventi di manutenzione sulla viabilità individuata nella cartografia allegata;

III.6 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di :

- **non autorizzare** taglio del bosco ceduo matricinato nella porzione di bosco dell'Appezamento n. 2, di circa 01.33.00 ha, individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto,
- **autorizzare** il taglio dei boschi cedui nell'Appezamento n. 1 (09.48.26 ha) e nella restante parte dell'Appezamento n. 2 (03.36.30 ha),
- **autorizzare** gli interventi di manutenzione sulla viabilità individuata nella cartografia allegata

IV.3 – che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;

IV.4 –che qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'impresa subentrante;

IV.5- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.6 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.7 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano 2022/2023 e per i due anni successivi.

(V)DISPOSIZIONI E NOTE FINALI. TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Allegati parte integrante:

catasto area esclusa.pdf.p7m (Hash: 98edd116396730ca2b91ea10d94a414143138f9d6c15fd59f1cbf42f7011b6ab)

CTR area esclusa.pdf.p7m (Hash: 36da98b90337a4e162aae77ad23eefce55f5bbd81a3e834221766087af38bdb8)

Firenze, **15/09/2022**

**IL FUNZIONARIO
CARDI DAVIDE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”